

INGEGNERI PARTE VIVA E PULSANTE DELLA SOCIETA' CIVILE.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e "Piemonte Cuore Onlus – Progetto Vita Piemonte" propongono di organizzare un format per estendere a cura degli Ordini degli Ingegneri territoriali la cardioprotezione nel nostro Paese.

Gli autori della iniziativa sono il Consiglio dell'Ordine della Provincia di Torino, attraverso le sue Commissioni Sicurezza, e i membri del Comitato Scientifico di Piemonte Cuore Onlus – Progetto Vita Piemonte, con il patrocinio della FIOPA.

In Italia le malattie cardiovascolari sono la causa di oltre il 41% dei decessi mentre le morti cardiache improvvise, in cui il decesso avviene entro un'ora dall'insorgenza dei sintomi, colpiscono ogni anno tra i 45.000 e i 60.000 italiani. I fattori che incidono sulle probabilità di sopravvivenza delle vittime sono strettamente dipendenti dalla precocità di intervento, dal ritmo sottostante e dal successivo trattamento. Si sottolinea come un inizio precoce delle manovre di rianimazione, con l'utilizzo di un defibrillatore portatile, sia una condizione necessaria per salvare la vita di una persona. Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e "Piemonte Cuore Onlus – Progetto Vita Piemonte", dal 2014, hanno posto in atto iniziative tese a far diventare l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino veicolo di cultura della cardioprotezione negli ambienti di lavoro e di vita. Da questo, oggi, il progetto di creare un modello esportabile su tutto il territorio nazionale. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e "Piemonte Cuore Onlus – Progetto Vita Piemonte" propongono quindi di trasmettere la propria esperienza a quanti vogliano estendere la cardioprotezione nel nostro Paese, proponendo un format preconstituito, che garantisca il supporto tecnico, scientifico, giuridico ed organizzativo agli Ordini territoriali interessati.